



## ISTITUTO COMPRENSIVO "D'AOSTA"

*Tutti gli usi della parola a tutti, non perché tutti siano artisti, ma perché nessuno sia schiavo (Rodari)*



4^ UDA aprile - giugno 2013

### LE PAROLE TRA NOI LEGGERE *suggerimenti ad uso dei docenti*

1

**Motivo di base.** La terza Unità di Apprendimento rappresenta una sintesi pedagogica del lavoro intenso, che sulla tematica delle parole abbiamo svolto durante l'anno. Il titolo si rifà ad un romanzo autobiografico di Lalla Romano, "Le parole tra noi leggere", che descrive la storia di un



confronto passionale tra la narratrice e il figlio, un ragazzo difficile, in difetto di maturazione, ma anche dotato di talenti inespressi ed emblematici. La leggerezza delle parole rimanda ad un linguaggio lontano dal peso di realtà cupe e tristi; ci indica un uso linguistico che chiede in prestito immagini aeree e lievi, tali da saziare il nostro bisogno di relazioni serene. L'UdA cercherà di raggiungere come obiettivo fondamentale l'esercizio della creatività e dell'amicizia attraverso la comunicazione. *Avviarsi a comprendere / Individuare, applicare/ Definire, valutare* le infinite forme della comunicazione umana per raggiungere scopi di amicizia, di fraternità, di festa e di non violenza.

L'Unità di Apprendimento intende, alla fine dell'anno scolastico, esplorare gli spazi che le parole aprono tra gli uomini e le donne del nostro tempo.

**Periodo.** Aprile - giugno 2013

#### **Suggerimenti per i docenti di tutte le discipline che intendono dedicare una o due ore all'argomento specifico**

**Idee di partenza.** Le parole evocano gesti e gesta; sanno ammaliare gli innamorati; creano contesti di felice attesa; ci suggeriscono leggere sensazioni di benessere. Da queste idee si può partire per iniziare percorsi di apprendimento caratterizzati dall'apertura alla novità. L'istruzione può avere senso se riusciamo a trasmettere la gioia della conquista e la passione per l'inatteso. In fondo avere cultura non vuol dire tanto accumulare sapere, quanto utilizzare il sapere per alleggerirsi e sollevarsi dalle brutture umane.

- **1^ Proposta. Leggere leggere parole.**

*(adatto per Irc, Italiano, Storia, Arte, Musica, Campo di esperienza: I discorsi e le parole)*

**Suggerimenti didattici per l'Uda "LE PAROLE TRA NOI LEGGERE"  
aprile - giugno 2013**

☞ **Finalità.** Questa attività è trasversale alle discipline letterarie, artistiche e musicali. Essa serve a far comprendere come i contenuti di una disciplina possono essere analizzati da varie prospettive, da cui ricaviamo messaggi diversi, anche se non opposti.

☞ **Destinatari.** Tutti gli alunni, secondo i ritmi di apprendimento propri.

☞ **Realizzazione.** Gli alunni leggeranno un paragrafo di storia o di geografia, un testo narrativo o poetico o epistolare, un breve capitolo riguardante l'arte o la musica; ne estrapoleranno le frasi ritenute più importanti o più significative. Con le frasi estrapolate, e possibilmente in gruppo, dovranno costruire un altro testo che evidenzia scopi diversi, prospettive strane, motivazioni curiose. Esempio: *Gli artisti seicenteschi predilessero opere dagli effetti illusionistici, realizzarono complesse composizioni su volte e soffitti di chiese e palazzi, che grazie a un abile uso della prospettiva fossero in grado di suggerire l'idea di uno spazio infinito, senza confini, dove lo spettatore veniva attirato e coinvolto.*<sup>1</sup>

Traduzione: **Gli artisti seicenteschi pensavano di confondere le idee e i sensi dei loro contemporanei, con le loro opere d'arte piene di effetti strani e colorati. Era come una magia: appena il visitatore entrava in un palazzo o in una chiesa cominciava a sentire uno strano pizzicorino sotto i piedi, si sentiva così leggero che iniziava a sollevarsi, come se stesso su un altro pianeta, in cui la forza di gravità non avesse l'importanza che ha sulla terra. Così appena entravano in uno di questi ambienti e guardavano in su, verso il soffitto, cominciavano ad alleggerirsi tanto che si ritrovavano, in mente non si dica, attaccati al soffitto oppure uscivano dalle finestre per esplorare il mondo dall'alto.**



Le maestre della **scuola dell'Infanzia** possono attivare il laboratorio di parole partendo dai libri che hanno a disposizione. I bambini sceglieranno un libro; la maestra spiegherà loro di cosa si tratta, mostrerà le immagini e ne illustrerà il significato. Dopodiché porrà una serie di domande eccentriche (*fuori centro, non attese*) che innescheranno nel bambino una serie di immagini fantastiche e indefinite. Esempio. *Bambini questo libro che vedete, racconta la storia di una bambina che pensava di essere una grande principessa, incontrò un bellissimo giovane e pensò che fosse il suo principe azzurro ...*

Domande di accompagnamento eccentriche: *Che cosa pensa di essere la finestra da cui ci affacciamo ogni mattina? Che cosa pensa di essere la maestra in questo momento? Ci costruiamo una storia?*

☞ **Durata.** Due ore

• **2^ Proposta. Affacciarsi alla finestra**

(adatto per *Matematica, Scienze, Tecnologia, Educazione Fisica, Storia, Geografia, Campo d'Esperienza La conoscenza del Mondo, Immagini Suoni e Parole*)

☞ **Finalità.** L'attività nasce per aiutare gli alunni ad immaginare mondi diversi e nuovi a partire da quello che vedono, toccano, sperimentano.

☞ **Destinatari.** Tutti gli alunni di tutti gli ordini di scuola.

<sup>1</sup> Tommasi – Casoli, *Codice Arte* vol. B, Milano 2007, 236.

☞ **Realizzazione. Per i ragazzi della scuola secondaria e i bambini dell'ultimo anno della scuola primaria.** Se ci affacciamo alla finestra della nostra aula vediamo una serie di cose, di persone, di dimensioni; spesso vediamo le cose attraverso il reticolo dell'inferriata, che ci impedisce di vedere la realtà come è davvero. Stiamo attenti a ciò che vediamo, anche alle parti di una realtà più grande, per esempio una parte del cortile, una parte della montagna, una parte delle case, una parte di un muro. A questo punto proviamo ad immaginare questi oggetti inseriti in un altro mondo, in altri spazi, in altre condizioni atmosferiche, in altri tempi e stiamo a vedere cosa succede. Il laboratorio si può avvalere di brevi sceneggiature realizzate con piccole drammatizzazioni, di brevi filmati in costume, di dipinti raffiguranti scene di ciò che vedono. L'importante è che non vengano cambiati gli oggetti o le persone, ma solo i contesti.

**Suggerimenti per i docenti di tutte le discipline e dei vari Campi di Esperienza che intendono dedicare una o due ore all'argomento all'interno della propria area disciplinare**

☞ **Italiano, Approfondimento, Lingue comunitarie**

- ✓ I poeti/gli scrittori *leggeri* e i poeti/gli scrittori *pesanti*. Elenchi di letterati distinti non secondo i criteri temporali, ma secondo gli argomenti che i ragazzi ritengono leggeri o pesanti.
- ✓ Le figure alate nell'immaginario mitologico: Pegaso, Cupido, Mercurio, Arpie, il carro del Sole.
- ✓ Gli uccelli nella narrazione favolistica.
- ✓ La leggerezza come topos romanzesco: **Don Chisciotte** e i mulini a vento; i romanzi di **Verne**; le figure femminili nel romanzo dell'Ottocento: **Natascia** di guerra e Pace, **Lucia** de I Promessi Sposi, **Cosetta** de I Miserabili.
- ✓ Le poesie di Emily Dickinson
- ✓ Parole leggere e parole pesanti nelle lingue comunitarie.
- ✓ Le regole narrative della leggerezza.
- ✓ Descrizioni poetiche della leggerezza.
- ✓ Dante e il paradiso.
- ✓ Beatrice nella Divina Commedia.



☞ **Religione**

- ✓ Gli angeli nella rappresentazione biblica e nel nostro immaginario.
- ✓ Cielo e terra presso i Cristiani.
- ✓ L'al di là nelle religioni.

☞ **Storia – Campo di Esperienza Il Sé e l'Altro**

- ✓ Le cosiddette armi leggere durante la guerre: scopi e devastanti risultati.
- ✓ Vele, eliche, motori nella storia.

- ✓ Quali sono gli eventi **leggeri**, che hanno condotto l'umanità verso nuovi panorami di speranza e quali gli eventi **pesanti** che hanno affossato gli ideali di progresso e di miglioramento delle condizioni umane.
- ✓ Ricerca di ciò che per noi è leggero: oggetti, persone, colori.
- ✓ Mostra sulla leggerezza nel secolo XX.
- ✓ I bambini si pesano: caratteristiche del peso del corpo umano, analisi, statistiche.

#### ☞ **Geografia, Scienze, Tecnologia, Campo di esperienza La Conoscenza del Mondo**

- ✓ Le nuvole.
- ✓ I viaggi interplanetari.
- ✓ Storia dello spazio.



- ✓ La lettura del cielo.
- ✓ La Primavera: caratteristiche climatiche, botaniche, geologiche e i miti della nascita (lavoro affascinante con le discipline storiche e linguistiche)
- ✓ Gli alunni si pesano: caratteristiche del peso del corpo umano, analisi, statistiche.
- ✓ L'elemento aria e le sue caratteristiche.
- ✓ L'attrito e Galilei

- ✓ La leggerezza per Newton ed Einstein.
- ✓ I moti, i gravi.

#### ☞ **Arte – Campo di Esperienza Immagini, Suoni e Colori**

- ✓ Le pitture illusionistiche.
- ✓ Paesaggi aerei: correnti pittoriche, figure di artisti, oggetti, tecniche.
- ✓ Gli oggetti della leggerezza nei dipinti: le vele, i veli, il cielo, gli uccelli, le nuvole, la luce.

#### ☞ **Musica – Campo di Esperienza Immagini, Suoni e Colori**

- ✓ Le musiche della speranza
- ✓ Canti della libertà.
- ✓ Il cielo, le nuvole, l'infinito nelle parole delle canzoni di musica leggera, nella musica classica e nella musica operistica.
- ✓ Filastrocche della leggerezza.
- ✓

#### ☞ **Educazione Fisica Campo di Esperienza Il Corpo e il Movimento**

- ✓ La leggerezza come indicatore di salute.
- ✓ Alimentazione leggera, alimentazione pesante.
- ✓ Gli sport leggeri: storia, scopi, esiti.
- ✓ Giochi all'aria aperta.

Ottaviano, 25 marzo 2013